COSTRUZIONE DI UN PERCORSO EDUCATIVO – DIDATTICO PER COMPETENZE

DAI TRAGUARDI DI COMPETENZE ALLE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

ANNO SCOLASTICO 2008-2009

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CALCINATO

PERCHÈ QUESTA RICERCA – AZIONE

Il Decreto (D.M. 31/07/ 07) con il quale sono state emanate le nuove Indicazioni per il curricolo parla esplicitamente di un periodo biennale di ricerca- azione , durante il quale le scuole e insegnanti potranno adottare il nuovo testo con gradualità in un'ottica di sperimentazione , utilizzando gli strumenti della flessibilità consentita dal regolamento dell'Autonomia .

Sarà la scuola a decidere che cosa fare di queste Indicazioni, utilizzando gli spazi della ricerca.

COSA SIGNIFICA FARE RICERCA- AZIONE

Ogni processo di innovazione implica l'assunzione di un atteggiamento esplorativo e critico, quindi la capacità di farsi domande sugli oggetti del curricolo

Quali oggetti:

a) Le competenze – I traguardi di competenza – le discipline - I saperi - – I contenuti
b) La costruzione dell'ambiente di apprendimento – I contesti di apprendimento scolastici – Le esperienze di apprendimento messe in atto

La ricerca quindi si orienta verso i temi pratici, dentro la vita della sezione e dentro il lavoro dell'insegnante

Quindi ricerca in azione, durante l'azione per guidare e trasformare l'azione

IL CURRICOLO:

PRIMO PROCESSO DI RICERCA

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppa e si organizza la ricerca e l'innovazione educativa

VINCOLI

Ogni scuola predispone il *curricolo*, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei *traguardi per lo sviluppo delle competenze*, degli *obiettivi di apprendimento* posti dalle Indicazioni

OPPORTUNITÀ

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione

COSA È IL CURRICOLO

Complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate

COSA SIGNIFICA QUESTO?

Significa che il curricolo non è solo l'insieme degli obiettivi di apprendimento disciplinare che una scuola si pone.

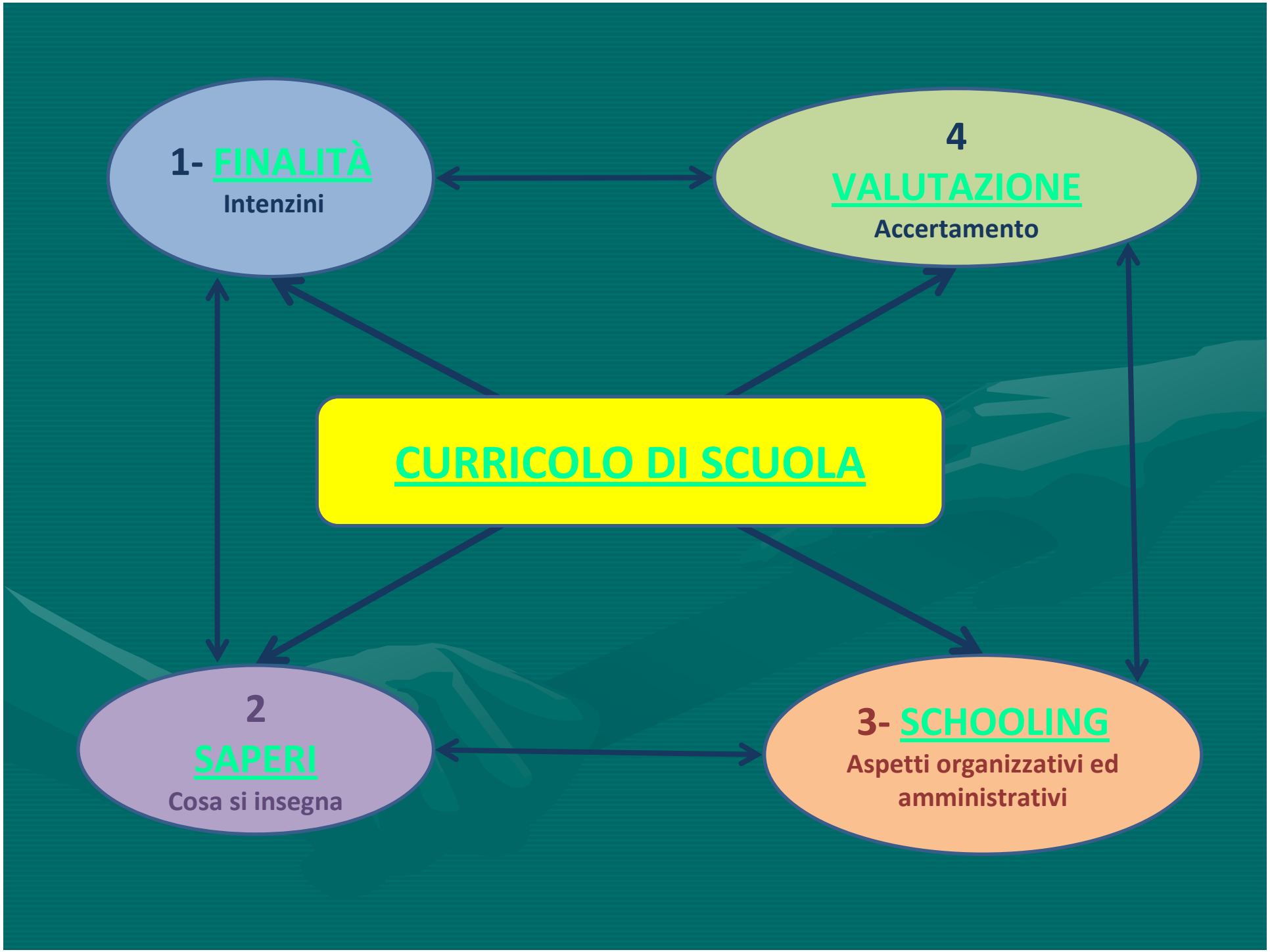
Costruire un CURRICOLO DI SCUOLA significa porre attenzione al PROGETTO EDUCATIVO COMPLESSIVO che la scuola si pone .

LA MAPPA DI KERR

Per aiutarci a inquadrare meglio il nostro ragionamento useremo la mappa di Kerr, la quale raffigura una scuola come CAMPO PEDAGOGICO.

La useremo, come punto di riferimento per cogliere ed analizzare quali sono gli elementi che costituiscono il curricolo della nostra scuola e per capire a che punto siamo nell'elaborazione del progetto educativo e didattico complessivo dell'Istituto Comprensivo.

Partiamo dalla mappa in generale per poi coglierne velocemente i vari passaggi


1- FINALITÀ
Intenzini
4
VALUTAZIONE
Accertamento
CURRICOLO DI SCUOLA
2
SAPERI
Cosa si insegna
3- SCHOOLING
Aspetti organizzativi ed amministrativi

FINALITÀ

- Fonti del curricolo: programmazione/ricerca/consuetudini
- Competenze esistenziali
- Competenze culturali
- Saperi di cittadinanza
- Profili finali di competenza
- Mission

SAPERI

- Aree disciplinari
- Discipline (obiettivi, concetti, metodi)
- Unitarietà
- Trasversalità
- Mediazione didattica
- Percorsi formativi/esperienze

SCHOOLING

INFORMAZIONE

COMUNICAZIONE

DOCUMENTAZIONE

RISORSE (MATERIALI E UMANE)

RIS. UMANE: PROCESSI DECISIONALI
COLLEGIALITÀ

STRUTTURE:SPAZI, ORARI

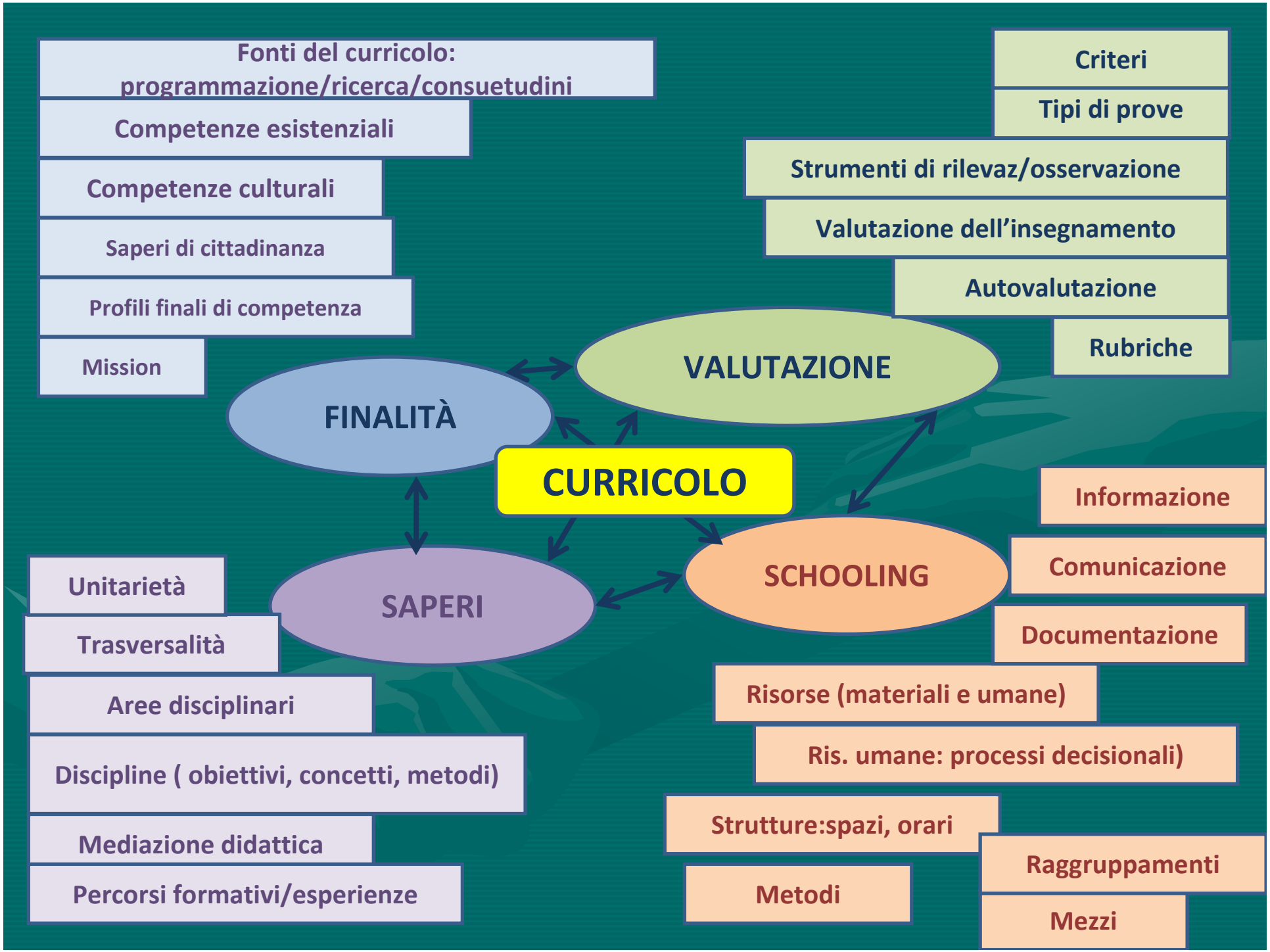
RAGGRUPPAMENTI

METODI

MEZZI

VALUTAZIONE

- CRITERI
- TIPI DI PROVE
- STRUMENTI DI RILEVAZ/OSSERVAZIONE
- VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO
- AUTOVALUTAZIONE
- RUBRICHE


Fonti del curricolo: programmazione/ricerca/consuetudini
Competenze esistenziali
Competenze culturali
Saperi di cittadinanza
Profili finali di competenza
Mission
FINALITÀ
VALUTAZIONE
Criteri
Tipi di prove
Strumenti di rilevaz/osservazione
Valutazione dell'insegnamento
Autovalutazione
Rubriche
CURRICOLO
SAPERI
Unitarietà
Trasversalità
Aree disciplinari
Discipline (obiettivi, concetti, metodi)
Mediazione didattica
Percorsi formativi/esperienze
SCHOOLING
Informazione
Comunicazione
Documentazione
Risorse (materiali e umane)
Ris. umane: processi decisionali)
Strutture:spazi, orari
Raggruppamenti
Metodi
Mezzi

IL CURRICOLO ESPLICITO

- OBIETTIVI GENERALI:FINALITÀ
- TRAGUARDI DI SVILUPPO delle COMPTETENZA
- AREE DISCIPLINARI DISCIPLINE
- PROFILI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLE VARIE CLASSI
- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL CURRICOLO ESPLICITO
DIMENSIONE FORMALE

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SAPERI

PERCORSI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO
(metodologie e strategie didattiche)

VALUTAZIONE

IL CURRICOLO IMPLICITO

METODI

ORGANIZZAZIONE

PROFESSIONALITÀ DOCENTE

Ambiente di apprendimento

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Le scuole in autonomia responsabilmente scelgono e dichiarano

contenuti

Metodi

Organizzazione professionalità

Valutazione(formativa e come strumento di miglioramento)

VERSO

OBIETTIVI E FINALITA' ASSEGNATI

Ambiente di APPRENDIMENTO

COMPETENZE - DEFINIZIONI

Pietro Boscolo

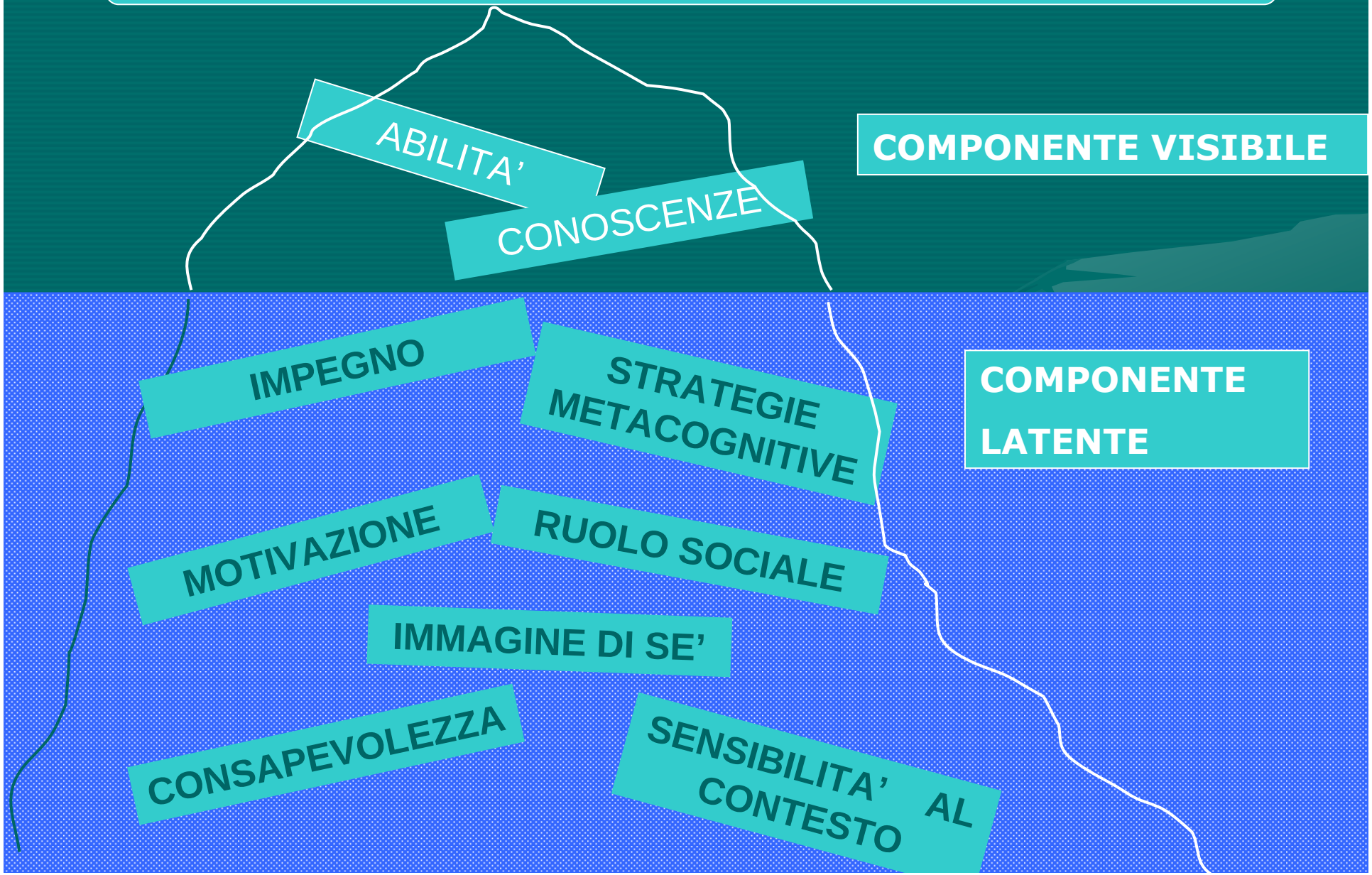
"La competenza può essere definita come l'insieme delle conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentono a un individuo di ottenere risultati utili al proprio adattamento negli ambienti per lui significativi e che si manifesta come capacità di affrontare e padroneggiare i problemi della vita attraverso l'uso di abilità cognitive e sociali"

Si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

"COMPETENZE" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

VISUALIZZIAMO QUESTO CONCETTO COMPLESSO

LA COMPETENZA: UN CONCETTO COMPLESSO



LINEE EVOLUTIVE DEL CONCETTO DI COMPETENZA

COMPETENZA = PRESTAZIONE OSSERVABILE

dal SEMPLICE
al COMPLESSO

dall'ESTERNO
all' INTERNO

dall'ASTRATTO
al SITUATO

integrazione
risorse personali

ruolo delle
disposizioni interne

sensibilità
al contesto

LA COMPETENZA COME CONCETTO CHIAVE

"capacità di far fronte ad un compito, o un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto ed a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo". [Pellerey, 2004]

COGNIZIONE

conoscenze dichiarative
conoscenze procedurali
conoscenze strategiche

ATTRIBUZIONE

concetto di sé
autostima

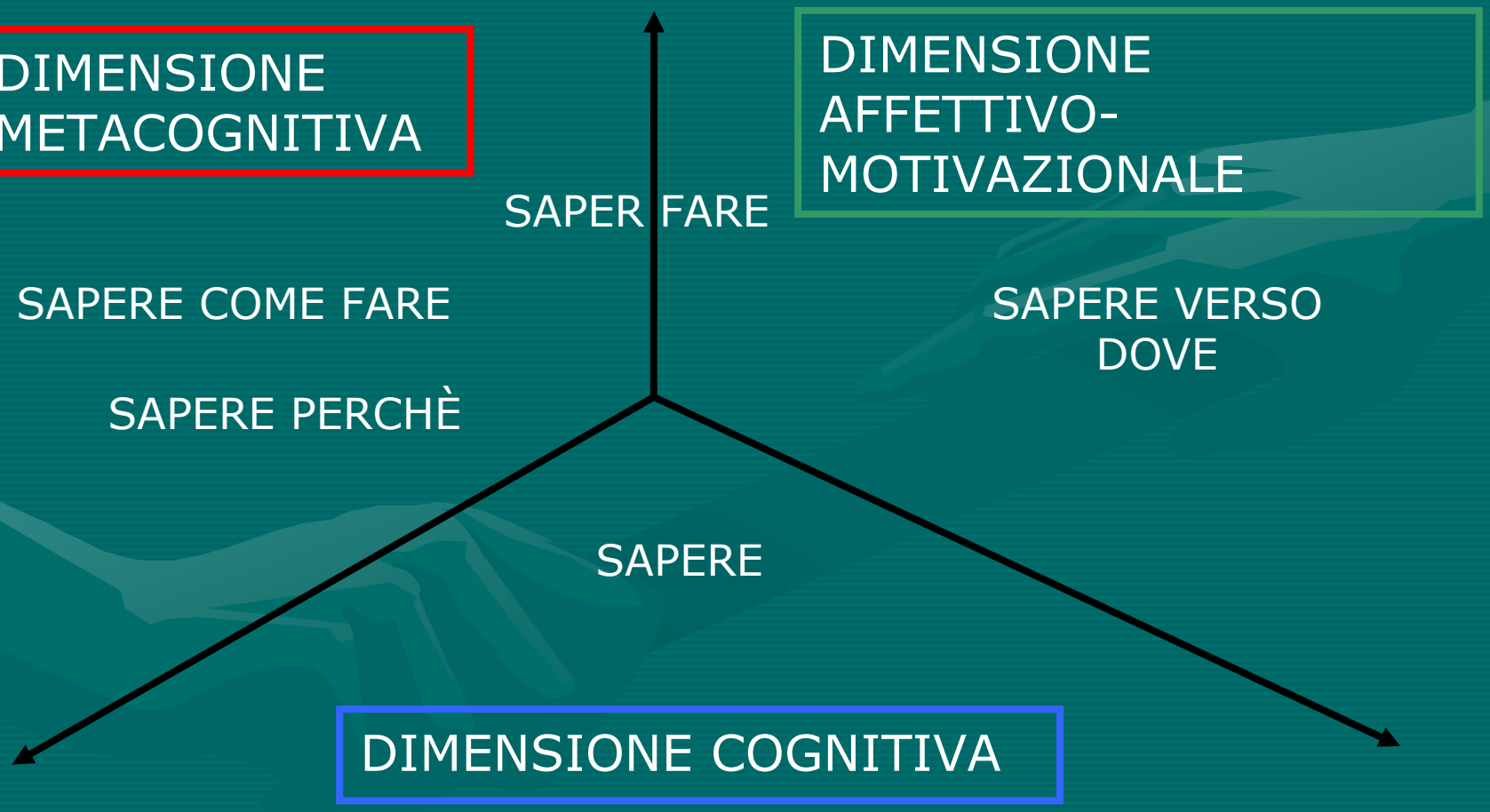
MOTIVAZIONE

impegno
riconoscimento di senso

METACOGNIZIONE

consapevolezza
regolazione

ORGANIZZAZIONE DELLA COMPETENZA COME SAPERE ESPERTO



LA MAPPA RISPONDE ALLA DOMANDA : "COSA E' UNA COMPETENZA?"

LE COMPETENZE…

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

Padronanza della lingua italiana:

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2. Leggere,comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

… E I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria:

1. **L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari…) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.**
2. **Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento**
3. **e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.**
4. **Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.**
5. **Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).**
6. **Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.**
7. **Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.**

1° PASSAGGIO DI LAVORO

1. Lettura approfondita delle aree disciplinari con ricerca delle parole chiave
2. Lettura approfondita delle varie discipline con ricerca delle parole chiave

2° PASSAGGIO DI LAVORO

1- Dagli obiettivi di apprendimento suggeriti dalle Indicazioni per il curricolo, alla declinazione degli obiettivi di apprendimento disciplinari classe per classe .

3° PASSAGGIO DI LAVORO

1. Dall'analisi dei traguardi di sviluppo delle competenze alla costruzione dei profili di competenza per ogni classe